
La sede di Brescia dell'Università Cattolica è entrata nel suo 30° anno di attività. I laureati sono ormai 3.600, i docenti 200. Quattro corsi di laurea e una serie di centri di ricerca per un continuo rapporto di servizio con la città.

La "Cattolica" per un futuro alle giovani generazioni

di Mauro Salvatore*

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è entrata nel suo trentesimo anno di attività a Brescia, una delle quattro città ove ha sede l'ateneo dei cattolici italiani: nel novembre 1965, infatti, iniziavano i corsi di magistero.

L'Università Cattolica costituisce l'esempio unico di università nazionale nel nostro Paese: da Alessandria a Bolzano, da Taranto a Brescia, passando per Benevento, Napoli, Roma, Lucca, Piacenza, Cremona e Milano sono presenti facoltà, scuole di specializzazione, scuole dirette a fini speciali, diplomi universitari, consultori e centri di cultura.

A Brescia sono presenti quattro corsi di laurea dell'Università Cattolica: scienze dell'educazione, matematica, lingue e letterature straniere, e lettere. I laureati sono ormai 3.600; 700 giovani sono entrati quest'anno per la prima volta dal portone di via Trieste, in un periodo di grande trasformazione economica ed istituzionale: la domanda di cultura e di formazione è oggi particolarmente elevata e l'ateneo cattolico cittadino intende rispondervi con sempre maggiore attenzione e con servizi particolarmente qualificati.

I docenti dell'Università sono 200, consentendo di raggiungere un rapporto veramente ottimale con gli studenti (1:13); da oltre un anno è stata inoltre istituita la figura del "tutor", o studente anziano, con compiti di consiglio e di guida per gli studenti più giovani o con qualche problema. Uno degli obiettivi dell'ateneo, infatti, è che una percentuale sempre più alta di matricole arrivi a laurearsi: anche a tale scopo apre il Cross (Centro di ricerche sull'orientamento scolastico-professionale e sullo sviluppo delle organizzazioni), con iniziative di *counseling* per gli studenti in difficoltà.

Nel corso dell'ultimo anno, sono iniziate le attività dell'*Archivio per la storia dell'educazione in Italia* e della sezione bresciana dell'*Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia*.

* Direttore della sede di Brescia dell'Università Cattolica.

Lateneo di via Trieste sta ora programmando un potenziamento dell'offerta formativa, ipotizzando l'avvio di nuove iniziative, fra cui, in particolare, i corsi di diploma universitario, le cosiddette "lauree brevi".

Già a partire dal prossimo anno accademico, in ogni caso, verrà aperto l'indirizzo *Comunicazioni sociali* all'interno del corso di laurea in lettere moderne.

La struttura dell'Università Cattolica di Brescia

La sede di Brescia dell'Università Cattolica è stata aperta nell'anno accademico 1965/66, con una vocazione spiccata di tipo educativo pedagogico. Ha favorito e reso possibile la presenza in Brescia di questa università, l'Ente bresciano per l'istruzione superiore (Ebis) costituito oltre che dall'Università Cattolica stessa, dall'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, dall'Alma Tovini Domus, dall'Opera Pia Cazzago, dall'Editrice Morcelliana, da "La Scuola" Editrice, dalla Banca S. Paolo e dalla Banca di Valle Camonica.

Facoltà di Magistero, 1965, (preside di facoltà: prof. Giuseppe Vico). Corsi di laurea in materie letterarie dal III anno in esaurimento (1965); pedagogia dal IV anno, in esaurimento (1965); scienze dell'educazione (1992); corso di diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari (1965).

Istituto di filologia e storia, 1983, (direttore: prof. Bortolo Martinelli).

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, 1971, (preside di facoltà: prof. Carlo Banfi). Corsi di laurea in matematica ad indirizzo didattico (1971); indirizzo applicativo (sottoindirizzo informatico) (1982); indirizzo generale (1991).

Dipartimento di matematica, 1986, (direttore: prof. Marco Degiovanni)

Facoltà di lingue e letterature straniere, 1991, (preside di facoltà: prof. Sergio Cigada). Corso di laurea in lingue e letterature straniere: A) indirizzo filologico-letterario che comprende la

specializzazione filologico-letteraria; B) indirizzo linguistico-glottologico che comprende la specializzazione linguistica, la specializzazione glottologica; C) indirizzo storico-culturale che comprende la specializzazione turistico-manageriale.

Centro linguistico Università Cattolica (Cluc), 1978 (direttore: prof. Sergio Cigada). Intende approfondire e applicare i risultati delle ultime ricerche in campo linguistico.

Centro multimediale 1995, (direttore: prof. Gianfranco Porcelli). Avvalendosi delle più avanzate e sofisticate tecnologie, si struttura in un laboratorio linguistico, una sala video e un laboratorio informatico.

Facoltà di lettere e filosofia, 1992, (preside di facoltà: prof. Giovanni Tarditi). Corso di laurea in lettere classiche e in lettere moderne.

Scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali, (direttore: prof.ssa Bianca Barbero Avanzini). Corso universitario di diploma triennale abilitante per l'esercizio della professione di assistente sociale.

Centro di ricerche sull'orientamento scolastico-professionale e sullo sviluppo delle organizzazioni (Cross), 1994, (direttore: prof.ssa Cristina Castelli). Il centro si propone di mettere a disposizione della comunità le proprie risorse per la soluzione di problemi psicologici e socio-sanitari, nel campo dell'orientamento scolastico e professionale, nonché per interventi nel campo delle organizzazioni complesse.

Centro di studi e ricerche sul disagio e sul disadattamento, 1991, (direttore: prof. Giuseppe Vico). Il centro si propone di approfondire tali temi alla luce delle più recenti elaborazioni scientifiche nel settore, con particolare riferi-

mento agli studi, alle ricerche e alle modalità di intervento pedagogici ed educativi.

Archivio per la storia dell'educazione in Italia, 1993, (direttore: prof. Luciano Pazzaglia). L'archivio si propone di promuovere la ricerca, la conservazione e l'utilizzo a scopi scientifici dei docenti riferentisi alla storia del movimento educativo sviluppatosi in Italia.

Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia - sezione di Brescia, 1994, (direttore: prof. Sergio Zaninelli). Scopo dell'archivio è di promuovere la ricerca, la conservazione, la

pubblicazione e l'utilizzo a scopi scientifici e divulgativi dei documenti riferentisi al movimento sociale cattolico in Italia e in particolare a Brescia.

Sono inoltre operanti:

Istituto superiore di educazione fisica (Isef), 1973, (direttore: prof. Giuseppe Vico). Corso di diploma in educazione fisica in esaurimento dal III anno.

Istituto superiore di scienze religiose, 1985, (direttore: prof. don Felice Montagnini) Corso di studi tri-quadriennale per la formazione di insegnanti di religione cattolica.